

“La musica come strumento di crescita”. È il claim che ispira la Fondazione Diocesana Santa Cecilia di Brescia che ha sede nel Polo culturale diocesano di via Bollani. Scopri l'offerta formativa proposta

Brescia

DI VITTORIO BERTONI

L'educazione musicale è un pilastro fondamentale per la crescita della persona e la costruzione di una comunità coesa e solidale. Questo principio guida le attività della Fondazione Diocesana Santa Cecilia di Brescia, ente nato nel 2003, ma che affonda le sue radici nell'operato di mons. Giuseppe Bernardi (1911-1968), figura visionaria che comprese il valore trasformativo della musica anche nei momenti più difficili della storia. Mons. Bernardi, formatosi al Pontificio Istituto di Musica Sacra, dedicò la sua vita a diffondere la cultura musicale e lasciò nei suoi cantori il suo stesso amore per la musica. Questo è lo spirito che anima tutt'oggi la Fondazione, che considera la musica non solo un'arte, ma un linguaggio universale capace di promuovere inclusione, dialogo interculturale e sviluppo personale. La figura di spicco cui si deve l'attuale configurazione della Scuola è stata don Tullio Stefani (1939 - 2014) che, in stretta collaborazione con mons. Faustino Guerrini, ha dato l'impronta oggi più caratteristica



13
FONDAZIONI
IERI, OGGI
E DOMANI

DON ROBERTO SOLDATI E IL CORO DI VOCI BIANCHE

Crescere grazie alle note musicali

della Scuola, attenta allo sviluppo di percorsi formativi coerenti e organici. Proprio nelle domeniche di Avvento appena trascorse, nel contesto di quattro messe cantate in lingua latina, la Fondazione ha ricordato i cinquant'anni dalla scomparsa di don Tullio con l'iniziativa "Tesori musicali" con l'esecuzione di opere di musicisti che

hanno avuto legami con Brescia, con la sua cattedrale e con archivi musicali cittadini.

Crescita. La musica è un potente strumento educativo, con percorsi strutturati per tutte le età: dai programmi di propedeutica musicale per i bambini in età prescolare, come "Io sono musica" e "Vor-

rei cantare, vorrei suonare", fino ai laboratori per le scuole primarie e secondarie. L'offerta della Scuola è mirata a trovare ispirazione e supporto per vivere un percorso ideale nella musica e nella vita. L'obiettivo è avvicinare i giovani alla musica, sviluppandone la creatività, la consapevolezza del sé e le competenze emotive e cognitive. La Scuola,

inoltre, promuove la formazione di professionisti nel campo della musica sacra, con corsi dedicati a organisti, direttori di coro e animatori liturgici. Questo legame con la tradizione religiosa bresciana si concretizza anche nella valorizzazione dell'organo, strumento simbolo del repertorio sacro, e nella formazione di giovani talenti attraverso progetti come "Musicalinsieme".

Bene culturale: l'Archivio e l'Associazione. La Fondazione svolge un ruolo cruciale nella tutela del patrimonio musicale locale, gestendo dal 2008 l'Archivio Musicale del Seminario Vescovile di Brescia, presso il quale opera in qualità di Conservatore don Alberto Donini, altra figura di spicco nella storia

della Scuola. Grazie a partnership con enti ecclesiastici e civili, viene garantita la conservazione e digitalizzazione di preziosi repertori storici, testimoni della ricchezza musicale bresciana. Accanto a questo, la Fondazione attraverso l'Associazione Amici della Scuola Di Musica, organizza eventi artistici, come rassegne organistiche e incontri musicali, che non solo promuovono i talenti emergenti, ma rafforzano il senso di appartenenza alla comunità.

Educazione musicale. L'educazione musicale non è un semplice passatempo, ma un percorso organico e strutturato che favorisce il pieno sviluppo soprattutto nei bambini. Essa contribuisce a formare cittadini consapevoli, arricchendo la loro sensibilità e offrendo loro strumenti per comprendere e valorizzare il patrimonio culturale e spirituale. In questo contesto, la scuola assume un ruolo centrale: attraverso iniziative mirate e collaborazioni con istituzioni come il Conservatorio "Luca Marenzio", può rendere la musica una risorsa accessibile a tutti. In particolare, l'ambito della musica sacra rappresenta un'occasione unica per mantenere viva la tradizione e trasmettere valori universali. La Fondazione Diocesana Santa Cecilia è la dimostrazione di come la musica possa essere un catalizzatore di inclusione, dialogo e crescita personale, ponendosi come esempio virtuoso per la promozione della cultura musicale a beneficio di tutta la comunità.



L'educazione musicale non è un semplice passatempo, ma un percorso organico